

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio 2017 del 02.10.18

L'Organo di Controllo, in base allo Statuto, ha svolto le funzioni di vigilanza previste dagli *artt. 2403* e seguenti del c.c., nonché, ricorrendone le condizioni, le funzioni di cui all'art. 37 co. 9 D.Lgs. n. 39/2010 *relative al controllo legale*.

L'attuale Organo di Controllo è stato nominato a mezzo di partecipazione al bando del socio unico Regione Toscana nel corso dell'anno 2015 per la durata di cinque anni.

Qui di seguito relazioniamo, ai sensi del co. 2 art. 2429 c.c. e dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 sulle attività di *vigilanza e di controllo legale dei conti*.

Nell'attività di vigilanza e controllo contabile il Collegio ha, costantemente, tenuto presenti, per quanto applicabili, i "Principi e raccomandazioni per l'esercizio del controllo contabile nelle Società di Capitali che non fanno ricorso al capitale di rischio" (Documento n. 1 – CNDC, 13.01.2006) nonché le vigenti "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale" raccomandate dagli Ordini Professionali e del più recente D.Lgs. 139/2015.

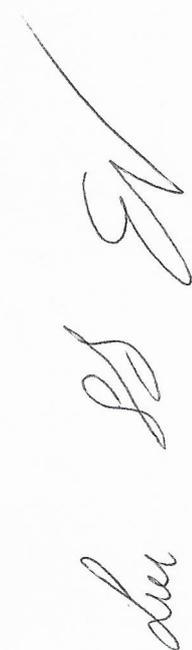
Relazione Controllo Legale dei conti (art. 14 D.Lgs. n. 39-2010)

L'attività di controllo si è articolata in:

***Verifiche periodiche**

Nello svolgimento di tale attività abbiamo:

- verificato l'esistenza, la completezza, la regolare tenuta ed il tempestivo aggiornamento dei libri sociali, dei libri contabili obbligatori, nonché dei libri relativi alla gestione del personale;
- presa visione del contenuto dei Verbali delle adunanze del Consiglio di Amministrazione;



- effettuato sondaggi di conformità a campione:
 - sulla documentazione, sulla tempestiva esecuzione e correttezza sostanziale, regolare e tempestiva rilevazione contabile degli adempimenti tributari e previdenziali;
 - sulla documentazione e corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
 - sulla esistenza delle disponibilità monetarie in contanti o versate sui conti correnti bancari;
- eseguito il controllo formale degli adempimenti fiscali e contributivi.

*Verifica sul bilancio d'esercizio

Per quanto riguarda le verifiche sulla conformità del Bilancio alle norme che ne disciplinano la redazione, abbiamo tenuto presenti i Principi di Revisione statuiti dagli Organismi Professionali ed in particolare del D.Lgs. 139/2015.

Abbiamo esaminato il Bilancio al 31.12.2017 redatto sulla base dei Principi Contabili emanati dal CNDCEC e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), attualmente vigenti, come asserito nella Nota Integrativa.

In merito riferiamo quanto segue:

Il progetto di bilancio presentato dai Responsabili della Fondazione e chiuso al 31.12.2017, evidenzia un avanzo di gestione pari ad Euro 209.565 a seguito della quale il patrimonio netto ammonta ad Euro 4.597.181.

a) Lo Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

Totale attivo	€	10.043.481
Totale passivo	€	10.043.481
Di cui		
Patrimonio netto (escluso risultato d'esercizio)	€	<u>4.387.616</u>
Utile d'esercizio	€	<u>209.565</u>



b) L'utile d'esercizio sopra esposto trova conferma nelle risultanze del Conto Economico:

Valore della produzione	€	7.611.614
Costi della produzione	€	- 7.270.003
Differenza	€	341.611
Proventi ed oneri finanziari	€	- 5.418
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0
-		
Risultato prima delle imposte	€	336.193
Imposte d'esercizio	€	-126.630
Utile dell'esercizio	€	209.565

c) La Nota Integrativa completa in modo esauriente le informazioni date dagli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, fornendo i dettagli sui criteri di valutazione utilizzati per la determinazione delle poste di Bilancio, le operazioni intervenute nell'anno sulle suddette poste e quant'altro richiesto dalle vigenti norme per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente relativa a questo esercizio chiuso.

Abbiamo ricevuto in data 18/05/2018 il fascicolo di Bilancio 2017 con lo schema di bilancio e relativi allegati nella versione licenziata dalla Fondazione al Collegio sindacale ed alcune integrazioni contabili in data 25.05.18 e 28.05.18; abbiamo visionato quindi l'impostazione generale data al Bilancio oggetto di approvazione dall'Organo a ciò preposto, sulla sua conformità alla legge per quanto concerne la formazione e la struttura dello Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario e della Relazione della Gestione redatta dagli Uffici della Fondazione. In data 28 settembre 2018 dal Consiglio di Amministrazione abbiamo ricevuto la richiesta di riclassificazione della posta di contributo c/capitale di Euro 1.000.000 da risconti passivi a riserve facoltative nel bilancio 2017, quindi, la sua nuova collocazione deliberata dal Consiglio di amministrazione suddetto, prevede la nuova rappresentazione nel prospetto di stato patrimoniale della Fondazione, inserendola in un conto di patrimonio netto che da euro 3.597.181 si

attesta ad Euro 4.597.181, mentre i risconti passivi da Euro 2.784.163 si attestano ad Euro 1.784.163.

I criteri di valutazione adottati nella stesura del Bilancio per la gestione caratteristica condotta dalla Fondazione, in prossima delibera, utilizzando sia il postulato della prudenza che quello della competenza economica-temporale nella prospettiva della continuità dell'Ente, non si discostano da quelli adottati nell'esercizio precedente, privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Pertanto confermiamo la comparabilità dei dati contabili. L'utile di esercizio, prevedendo anche una posta di accantonamento, rileva sostanzialmente il percorso di riequilibrio delle perdite pregresse in pieno rispetto del piano 2017-2022 approvato dall'Ente ed anche dalla Regione Toscana in data 14 dicembre 2017 con numero adozione 19285.

Abbiamo verificato la sostanziale rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza nel corso dell'espletamento dei nostri compiti, a mezzo di verifiche basate su operazioni estratte a campione casuale. Le poste del Bilancio corrispondono alle risultanze della contabilità tenuta presso la sede legale.

Nello Stato Patrimoniale non sussistono né crediti né debiti a scadenza oltre i cinque anni.

Per quanto a nostra conoscenza, l'applicazione della normativa vigente ha permesso agli Amministratori la redazione del Bilancio in modo sufficientemente chiaro, che rappresenta la situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Ente senza dover ricorrere, ai sensi del co. 4 art. 2423 c.c., a deroghe per garantire tale rappresentazione.

L'Ente, non ricorrendone l'obbligo, non si è dotata di Società di Revisione.

A titolo di richiamo di informativa si rileva quanto segue:

In merito alla prospettiva della continuità aziendale osserviamo che questo Collegio, nell'ambito della propria attività di vigilanza, ha prestato molta attenzione, come già durante lo scorso anno, al monitoraggio delle condizioni influenti sulla continuità aziendale. L'utile d'esercizio del corrente anno è in misura tale da rispettare il percorso di riequilibrio delle perdite pregresse in pieno rispetto del piano 2017-2022, approvato sia dall'Ente che dalla Regione Toscana e pertanto invita gli Organi

dell'Ente a rispettare anche per il futuro tale piano.

Si rileva che nel corso dell'esercizio 2017 la Fondazione Sistema Toscana avendo sostanzialmente un unico socio nella Regione Toscana, ed operando prevalentemente per tale socio nelle finalità condivise e per quelle incluse nel proprio Statuto, per effetto di L.R. 59/2016 ha recepito la connotazione di Ente in housing providing e si è assoggettata alla normativa preposta ed al controllo analogo, recependo nuovi adempimenti e modalità operative che hanno portato nuove impostazioni e scenari, anche sostanziali.

Il Collegio, tenuto conto del passaggio della Fondazione in Housing providing e tenuto conto della continuità sia per il presente bilancio in approvazione, sia per quanto concerne i futuri bilanci, ai fini della miglior trasparenza, rileva che l'Ente ha ricevuto in data 9 novembre 2017 la risposta all'interpello presentato in data 05/06/2017, nel quale incidentalmente si faceva riferimento alla naturale conseguenza dell'indetraibilità dell'IVA assolta sugli acquisti effettuati nel quadro delle attività istituzionali affidati all'Ente. Ipotesi questa confermata anche dal parere pro-veritate datato 16/04/2018 e trasmesso a questo Collegio in data 18 maggio 2018. A tal riguardo il Collegio nel corso delle sue verifiche di periodo ha richiesto agli Uffici ed al Consulente commerciale in carica il calcolo dell'impatto Iva sugli acquisti istituzionali di tale interpello, tenendo, così, separata l'iva sulle fatture di acquisto relativa alle operazioni commerciali in parte condotte dalla Fondazione ed è in attesa di conoscere la valorizzazione sopra esposta dai suddetti. Di ciò se ne dovrà tener conto anche nei prossimi esercizi ed impostare il sistema di contabilizzazione delle fatture, (anche in contabilità analitica gestionale), secondo i parametri sopraggiunti e definiti nell'interpello.

Si sollecitano gli organi dell'Ente a prendere in considerazione tale ipotesi e adoperarsi, sulla base di quanto prospettato dai documenti sopra richiamati.

L'Organo di controllo proseguirà, inoltre, nel monitoraggio delle azioni intraprese e dei conseguenti risultati attraverso una costante azione di verifica sulle azioni degli Amministratori.

Giudizio professionale sul bilancio di esercizio

Ai sensi dell'art. 14 d.lgs. n. 39-2010 esprimiamo il nostro giudizio professionale sul Bilancio:

- Abbiamo svolto la revisione contabile del Bilancio della Fondazione Sistema Toscana per l'esercizio chiuso al 31.12.2017.
- La responsabilità della redazione e della presentazione del Bilancio, in conformità al quadro normativo di riferimento, compete agli Amministratori dell'Ente, essendo nostra la sola responsabilità sulla formazione ed espressione del giudizio professionale sul Bilancio.
- Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuti "Principi di Revisione Contabile" in quanto applicabili. In conformità ai predetti Principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire gli elementi ritenuti necessari per accertare se il Bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile.
- Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche su campioni estratti casualmente, degli elementi probativi, come, ad esempio, delibere della Regione Toscana, in particolare per la voce dell'Entrata, esame degli F24 versati nel corso dell'anno, schede contabili estratte dal software a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio stesso, nonché, la valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- A nostro giudizio, dall'analisi dei documenti messi a disposizione e da quanto riferitoci dagli Amministratori, sentito il Direttore Generale, il Bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione Sistema Toscana, per l'esercizio chiuso al 31.12.2017 in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Nel fascicolo di bilancio risulta come da novità normative il rendiconto finanziario della Fondazione al 31.12.17. La relazione sulla gestione predisposta dagli Uffici Amministrativi risulta coerente con le attività racchiuse nel bilancio oggetto di prossima approvazione.
- Tenuto conto di quanto premesso, anche in merito agli effetti di impostazione del passaggio della Fondazione alla gestione in housing per le attività istituzionali rivestite e per l'assoggettamento avvenuto durante l'anno 2017, rileva di dover tener

conto dell'impatto, peraltro non contemplato nella attuale progetto di bilancio e per gli anni futuri, dell'esito dell'interpello circa la detraibilità iva sugli acquisti sulle attività istituzionali, di cui attende la valorizzazione, ciò confermato anche dal parere pro-veritate di esperto incaricato e così come rilevato e sopra indicato.

Attività di vigilanza (co.1 art. 2403 c.c.)

L'attività si è articolata, come previsto dalle norme vigenti, in:

1. Vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Il Collegio della Società nel corso dell'esercizio appena concluso ha partecipato a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione, tenutesi nell'anno appena concluso, prendendo poi visione dei verbali relativi alle sedute di tale Organo.

Possiamo attestare che tutte le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano la convocazione ed il funzionamento.

Possiamo ragionevolmente assicurare che le delibere assunte e poste in essere sono conformi alle leggi ed allo Statuto Sociale.

Il Bilancio d'esercizio 2017 e relativi allegati ricevuti in data 18-25-28 maggio 2018 ed in data 28 settembre 2018 è stato redatto in forma ordinaria accompagnato dalla relazione sulla gestione ex art. 2428 c.c. che risulta redatta in ossequio alle disposizioni di legge e dal Rendiconto finanziario come da OIC n. 10¹.

Ai sensi del D. Lgs. 9.4.2008, n.81, in materia di Tutela della Salute e della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, avvalendosi del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, la Società ha provveduto a valutare e successivamente redigere e mantenere il Documento di Valutazione dei Rischi stress da lavoro correlato.

2. Vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

¹ D.Lgs.139/2015

Abbiamo verificato la conformità delle scelte di gestione, evidenziando che non si è tenuto conto dei criteri generali di razionalità suggeriti dalle discipline economico-aziendali nella parte relativa alla non presa in considerazione dell'interpello prima e del parere pro-veritate poi.

Pertanto questo collegio rileva che il bilancio e la nota integrativa debbano riportare i criteri economico-aziendali di presa in considerazione o il perché della non presa in considerazione dei due documenti di cui sopra.

Gli Amministratori nel procedimento decisionale seguito non hanno trascurato di assumere sufficienti informazioni in relazione al compimento delle operazioni di gestione, ponendo in essere tutte le cautele e le verifiche preventive normalmente richieste e osservando l'obbligo della diligenza nell'espletamento del loro mandato.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori notizie sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate ed anche per quelle oggetto della programmazione dell'Ente.

Possiamo ragionevolmente ritenere che tutte le azioni poste in essere non sono estranee agli scopi statuari e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse, o in contrasto con le delibere assunte dagli Organi dell'Ente.

Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche ed inusuali od operazioni in cui un Amministratore abbia avuto un interesse proprio o per conto di terzi senza darne notizia agli altri Amministratori.

*Vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione Sistema Toscana che ha acquisito alcuni adempimenti specifici della gestione in housing verso la Regione Toscana.

L'organigramma aziendale identifica in modo puntuale la separazione e

contrapposizione di responsabilità tra differenti funzioni e compiti all'interno della struttura, con definizione delle deleghe. Il Collegio indica quindi, anche in funzione di OdV di aggiornare costantemente l'organigramma che tenga conto di ciò, in base alle novità operative della Fondazione, in particolare nelle aree amministrative-gestionali. A tal riguardo è in corso l'aggiornamento dello Statuto della Fondazione. Dopo la chiusura dell'anno 2017 l'Ente ci informa che vi sono stati vari appuntamenti in essere per le novità sul trattamento privacy. In merito agli adempimenti di cui al controllo analogo sopraggiunti, si suggerisce di potenziare le competenze giuridiche-gestionali a disposizione della Fondazione nella normale operatività.

*Vigilanza sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo contabile.

L'adeguatezza ed il corretto funzionamento del sistema amministrativo-contabile è responsabilità esclusiva degli Amministratori.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza di tale sistema nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione ed il loro andamento ed a mettere a disposizione degli Organi interni i flussi informativi con dati esatti, completi ed attendibili anche a mezzo della redazione di verbali inerenti alle verifiche di periodo espletate, salvo le note sopra rilevate.

*Compiti consultivi e di amministrazione attiva

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c., né particolari esposti.

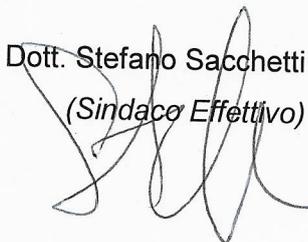
Firenze, 02.10. 2018.

Il Collegio Sindacale

Dott. Laura Morini
(Sindaco Effettivo)



Dott. Stefano Sacchetti
(Sindaco Effettivo)



Dott.ssa Elena Nardini
(Presidente)

